

33.7.2 All. Violo magellensis-Cerastion thomasii Biondi, Blasi & Allegrezza in Biondi, Allegrezza, Casavecchia, Galdenzi, Gasparri, Pesaresi, Vagge & Blasi 2014

Sinonimi

[*Crepido breviscapi-Violion magellensis* Ubaldi 2011 *nom. inval.* (art. 5)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Arabido alpinae-Cerastietum thomasii Biondi, Allegrezza, Ballelli & Taffetani 2000

Vegetazione glareicola caratterizzata dalla presenza di *Cerastium thomasii*, *Draba aspera* e *Arabis alpina* che si insedia prevalentemente sui ghiaioni in posto, nella parte sommitale del Gran Sasso d'Italia, nel termotipo criorotemperato.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità glareicole che si sviluppano sui ghiaioni carbonatici delle cime più elevate soggette a fenomeni di crioturbazione dell'Appennino centro-meridionale, nel termotipo criorotemperato.

Definizione e descrizione inglese

Glareicolous communities that grow on carbonate screes in the cryorotemperate thermotype of the central- southern Apennines.

Ecologia

Vegetazione glareicola pioniera che colonizza preferenzialmente i ghiaioni in posto, in prossimità delle creste e costituisce la vegetazione dei settori sommitali dei rilievi calcarei più elevati dell'Appennino centrale, nel termotipo criorotemperato. Fenomeni ricorrenti di geliflusso e crioturbazione mantengono a lungo queste comunità pioniere che assumono il significato di durevoli. Questa alleanza rappresenta la vicariante nel termotipo criorotemperato dell'alleanza *Linario-Festucion dimorphae*.

Distribuzione

Si tratta di un'alleanza endemica, estremamente rara e localizzata, sino ad oggi rinvenuta esclusivamente nel gruppo montuoso del Gran Sasso d'Italia in Abruzzo.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Vegetazione pioniera, glareicola, calcicola, caratterizzata da specie endemiche rare e di eccezionale valore biogeografico come *Cerastium thomasii*, endemica delle alte montagne del Gran Sasso, Majella, Monti della Laga, Sirente e parco Nazionale d'Abruzzo. Alla composizione di questa vegetazione partecipa *Draba aspera*, orofita dell'Europa meridionale, rara nel territorio italiano, dove vegeta sulle rupi calcaree di alta quota (superiori a 2000 m).

specie abbondanti e frequenti: *Cerastium thomasii*, *Arabis alpina*, *Draba aspera*, *Saxifraga*

oppositifolia subsp. *speciosa*, *Hutchinzia alpina*, *Saxifraga oppositifolia*, *Galium magellense*, *Viola magellensis*, *Festuca alfrediana*, *Poa alpina* subsp. *alpina*, *Saxifraga ampullacea*, *Papaver degenii*,

specie diagnostiche: *Cerastium thomasi*, *Arabis alpina*, *Draba aspera*, *Festuca alfrediana*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità glareicole dell'alleanza endemica *Viola magellensis*-*Cerastium thomasi* si inseriscono come vegetazione glareicola dei ghiaioni mobili nel Geosigmeto appenninico centrale della vegetazione primaria di altitudine.

Geosigmeto appenninico centrale della vegetazione primaria d'altitudine (*Leontopodio-Elynenion*, *Arabidion coeruleae*, *Thlaspienion stylosi*, *Ranunculo-Nardion*, *Salicion herbaceae*, *Seslerion apenninae*, *Saxifragion australis*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)

Livello di conservazione e gestione

Questa vegetazione essendo durevole e presente in condizioni geomorfologiche di cresta ventosa, raramente viene disturbata dall'intervento antropico, in quanto gli animali difficilmente si collocano in queste posizioni, per la scarsa produttività del tappeto erboso e le difficili condizioni meteorologiche. Può avere, per contro, aspetti devastanti su questa vegetazione il posizionamento di strutture, quali antenne e pale eoliche, proprio in riferimento alla condizione geomorfologica in cui questa vegetazione si sviluppa.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Ballelli S., Allegrezza M., Taffetani F., Frattaroli A.R., Guitian J., Zuccarello V., 1999. La vegetazione di Campo Imperatore (Gran Sasso d'Italia). *Braun-Blanquetia* 16: 53-115.
- Biondi E, Allegrezza M, Ballelli S, Taffetani F. 2000. La vegetazione del Corno Grande (2912m) nel Gran Sasso d'Italia (Appennino centrale). *Fitosociologia* 37: 152–168.
- Biondi E., Allegrezza M., Taffetani F., Ballelli S., Zuccarello V. 2002 - Excursion to the National Park of Gran Sasso and Monti della Laga. *Fitosociologia*, 39(1) suppl. 3: 43-90.
- Biondi E, Allegrezza M, Casavecchia S, Pesaresi S, Vagge I. 2006. Lineamenti vegetazionali e paesaggio vegetale dell'Appennino centrale e settentrionale. *Biogeographia* 27: 35-129.
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Biondi E., Blasi C., Allegrezza M. , Anzellotti I., Azzella M.M., Carli E., Casavecchia S. , Copiz R., Delvico E., Facioni L., Galdenzi D., Gasparri R., Lasen C., Pesaresi S., Poldini L., Sburlino G., Taffetani F., Vagge I., Zitti S., & Zivkovic L., 2014. Plant communities of Italy: The Vegetation Prodrome. *Plant Biosyst.* 148 (4): 728–814.
- Biondi E, Allegrezza M, Casavecchia S, Galdenzi D, Gasparri R, Pesaresi S et al. 2014. New and validated syntaxa for the checklist of Italian vegetation. *Plant Biosyst.* 148(1):318-332.
- Blasi C, Di Pietro R, Fortini P, Catonica C. 2003. The main plant community types of the alpine belt of the Apennine chain. *Giorn Bot Ital* 137(1): 83–110.
- Blasi C. (a cura di), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma
- Di Pietro R., Pelino G., Stanisci A., Blasi C., 2008. Phytosociological Features of *Adonis distorta* and *Trifolium noricum* subsp. *praetutianum*, two endemics of the Apennines (Peninsular Italy). *Acta Botanica Croatica* 67(2): 175-200.

Feoli Chiapella L.,1983 – Prodrómo numerico della vegetazione dei brecciai appenninici. Collana del Programma Finalizzato: “Promozione della qualità dell’Ambiente”, CNR-AQ/5/40: 5-99.

Ubaldi D. 2011. Le vegetazioni erbacee e gli arbusteti italiani. Tipologie fitosociologiche ed ecologia. Roma: Aracne editrice. pp. 5-329.